



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

VAIC81900A

IST.COMP. DI VIGGIU' M. LONGHI



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

3

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

3

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

3

Risultati a distanza

5

Risultati legati alla progettualità della scuola

7

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

7

Prospettive di sviluppo

14



Contesto

L'Istituto Comprensivo "M. Longhi" opera in un contesto territoriale di circa 10.000 abitanti, caratterizzato dalla prossimità al confine svizzero e dal conseguente fenomeno del frontalierato, che incide in modo significativo sulle dinamiche sociali ed economiche locali. Negli ultimi anni si osserva una contrazione della popolazione scolastica, riconducibile principalmente alla denatalità, all'invecchiamento demografico e ai flussi migratori. Dal punto di vista socio-economico e culturale, il contesto di riferimento si distingue per una marcata eterogeneità dell'utenza, con una variabilità interna alle classi superiore alla media nazionale.

L'attivazione di sperimentazioni didattico-educative innovative, quali il modello "Senza Zaino. Per una Scuola Comunità" e i laboratori di orientamento di ispirazione montessoriana, ha contribuito ad ampliare e qualificare l'offerta formativa dell'Istituto. Tali scelte progettuali hanno prodotto ricadute positive anche in termini di attrattività, determinando un incremento delle iscrizioni nelle scuole dell'infanzia e primarie da parte di famiglie residenti in comuni limitrofi.

La complessità e la diversità dell'utenza rappresentano una leva educativa significativa, che l'Istituto valorizza attraverso il rafforzamento dell'alleanza scuola-famiglia-territorio, la progettazione condivisa e la promozione di una didattica orientata allo sviluppo delle competenze. In quest'ottica, ciascun plesso è dotato di un adeguato numero di strumenti tecnologici e digitali mobili, che consentono una pianificazione flessibile delle attività e favoriscono la sperimentazione di metodologie didattiche innovative, funzionali alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

La collaborazione strutturata con gli stakeholder del territorio, coinvolti in modo continuativo nei percorsi educativi e didattici, costituisce un elemento strategico per l'arricchimento dell'offerta formativa e per il radicamento dell'Istituto nel contesto di riferimento. Dal punto di vista organizzativo, la presenza di un Dirigente scolastico con incarico stabile garantisce continuità e coerenza nella gestione complessiva dell'Istituto; la funzione di Direzione dei Servizi Generali e Amministrativi, pur assicurando il regolare funzionamento amministrativo, è attualmente caratterizzata da una minore continuità di servizio.

Sul piano professionale, la prevalenza di docenti a tempo indeterminato, sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di primo grado, costituisce un importante fattore di stabilità educativa e didattica, favorendo la continuità dei percorsi formativi, la condivisione delle pratiche professionali e la coerenza della progettazione didattica nel tempo.

L'Istituto ha elaborato un Curricolo fondato sulle competenze chiave europee, utilizzato dai docenti come riferimento condiviso per la progettazione didattica e declinato in relazione alle caratteristiche del contesto e ai bisogni formativi degli studenti. La progettualità d'Istituto è orientata al potenziamento delle competenze ed è sostenuta da pratiche sistematiche di monitoraggio, riflessione e valutazione, finalizzate al miglioramento continuo. I docenti operano attraverso una progettazione condivisa, definiscono in modo esplicito obiettivi e competenze attese, adottano strumenti valutativi diversificati e utilizzano in modo sistematico i risultati delle valutazioni per riorientare la programmazione e attivare interventi didattici mirati.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.	Raggiungere negli esiti delle prove Invalsi la media nazionale e regionale.

Attività svolte

L'istituto ha strutturato un sistema metodologico volto a garantire l'omogeneità degli apprendimenti e il miglioramento continuo. Una delle attività principali riguarda la progettazione didattica condivisa: i docenti utilizzano modelli comuni per le unità di apprendimento e si riuniscono sistematicamente in dipartimenti disciplinari e gruppi di lavoro per riflettere sui risultati degli studenti. La scuola ha adottato un sistema di valutazione rigoroso e uniforme, basato sull'uso sistematico di prove strutturate comuni che coprono la maggior parte degli ambiti disciplinari in tutti gli ordini di scuola. Inoltre, i risultati delle prove vengono utilizzati come strumento diagnostico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. Per il triennio di riferimento, la scuola ha pianificato l'adozione di un "planning collaborativo" e la promozione di azioni di monitoraggio specifiche sulle strategie didattiche utilizzate per il potenziamento delle competenze linguistico-comunicative e logico-matematiche.

Risultati raggiunti

Nel confronto cronologico tra i dati delle prove standardizzate INVALSI 2022-25 emergono traguardi di miglioramento e consolidamento che riguardano l'intero Istituto, pur con caratteristiche differenziate tra i diversi ordini di scuola. A livello generale, i risultati mostrano una tenuta complessiva degli apprendimenti e una progressiva riduzione della quota di studenti collocati nei livelli più bassi, accompagnata da un incremento degli studenti nei livelli medio-alti e alti. I punteggi risultano complessivamente in linea o superiori a quelli delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile, indicando una crescente capacità della scuola di sostenere gli apprendimenti oltre i condizionamenti del contesto.

Nella scuola primaria il confronto temporale evidenzia il traguardo più solido: i risultati del 2024-25 risultano stabilmente superiori alle medie regionali e nazionali, in particolare nelle prove di Italiano, con una variabilità tra classi contenuta. Questo andamento conferma l'efficacia delle pratiche didattiche condivise e delle azioni di recupero e potenziamento, nonché una distribuzione più equa degli apprendimenti tra gli alunni.

Nella scuola secondaria di I grado, pur permanendo alcune criticità, il confronto mostra una maggiore stabilità dei risultati, una diminuzione delle situazioni di maggiore fragilità e un miglior controllo delle differenze tra classi. Il traguardo raggiunto consiste quindi in una maggiore tenuta degli apprendimenti nel tempo e in un progressivo rafforzamento delle azioni di accompagnamento e recupero.

Nel complesso, l'effetto scuola risulta allineato o lievemente superiore alla media regionale, in particolare nella scuola primaria, indicando che una parte significativa dei risultati osservati è attribuibile all'azione educativa e organizzativa dell'Istituto. I traguardi raggiunti testimoniano dunque un miglioramento graduale e sostenibile degli esiti nelle prove standardizzate, orientato all'equità, alla riduzione delle differenze interne e al miglioramento continuo della qualità degli apprendimenti.



Evidenze

Documento allegato

INDICATORI_202225_VAIC81900A.pdf



● Risultati a distanza

Priorità

Innalzare i punteggi dei livelli di apprendimento, conseguiti alla fine del triennio della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento raggiunti al termine del triennio della scuola secondaria di primo grado.

Attività svolte

L'analisi delle attività svolte dall'Istituto in relazione ai risultati a distanza, condotta esclusivamente sulla base dei dati INVALSI/RAV e letta in coerenza con le linee di indirizzo del PTOF, evidenzia una stretta connessione tra le scelte educative adottate e gli esiti osservati nel medio periodo. I risultati a distanza restituiscono infatti un quadro di progressiva stabilizzazione degli apprendimenti, che appare coerente con attività orientate al consolidamento delle competenze di base, alla continuità verticale e all'attenzione sistematica alle fragilità. In particolare, la tenuta degli esiti nel passaggio tra i diversi ordini di scuola suggerisce l'efficacia di pratiche didattiche centrate sulla costruzione di apprendimenti duraturi, sull'uso di metodologie inclusive e sulla personalizzazione dei percorsi, come previsto nel curriculum d'istituto. Le attività di continuità e orientamento, strutturate lungo l'intero percorso scolastico, trovano riscontro nei risultati a distanza che mostrano una riduzione delle discontinuità e una maggiore coerenza tra livelli di partenza e risultati successivi. Allo stesso tempo, i dati evidenziano che le azioni di monitoraggio degli apprendimenti e di lettura sistematica dei risultati, integrate nella progettazione didattica, hanno consentito alla scuola di intercettare con maggiore tempestività le situazioni di difficoltà, in particolare nel passaggio alla scuola secondaria di I grado, favorendo interventi di recupero e accompagnamento più mirati. La presenza di alcune criticità persistenti, soprattutto nell'area logico-matematica, non appare in contrasto con l'efficacia delle attività svolte, ma piuttosto conferma la scelta dell'Istituto di adottare una strategia di miglioramento graduale e sostenibile, orientata non a risultati immediati ma alla costruzione di basi solide nel tempo. Nel complesso, i risultati a distanza indicano che le attività realizzate hanno contribuito a rafforzare l'effetto scuola, sostenendo gli studenti lungo i passaggi più delicati del percorso e promuovendo una maggiore equità degli esiti. Questa coerenza tra azioni intraprese e risultati osservati costituisce un elemento qualificante dell'offerta formativa e rappresenta una base solida per il potenziamento futuro delle strategie di continuità, monitoraggio e personalizzazione degli apprendimenti.

Risultati raggiunti

Nel confronto cronologico dei risultati a distanza del triennio 2022-25 emerge un quadro complessivamente positivo, caratterizzato da traguardi di consolidamento progressivo. A livello generale, i risultati a distanza mostrano che la maggior parte degli studenti prosegue il percorso scolastico con esiti adeguati, evidenziando una buona tenuta degli apprendimenti nei passaggi tra i diversi ordini di scuola e una crescente capacità di intercettare precocemente le difficoltà. Nella scuola primaria, i traguardi raggiunti risultano particolarmente significativi: gli studenti in uscita presentano esiti complessivamente soddisfacenti, spesso superiori ai riferimenti regionali e nazionali, soprattutto nelle prove di Italiano. Ciò conferma la capacità della primaria di garantire apprendimenti solidi e duraturi, che costituiscono una base efficace per il successivo percorso nella scuola secondaria. Nel passaggio alla scuola secondaria di I grado, i risultati a distanza mettono in evidenza la presenza di alcune aree di attenzione, in particolare in Matematica; al tempo stesso, l'analisi evidenzia una maggiore stabilità complessiva degli esiti e una crescente capacità della scuola di monitorare precocemente le fragilità e contenerne l'impatto. La riduzione degli scostamenti più marcati rispetto ai riferimenti indica un miglior controllo delle differenze e una più efficace personalizzazione degli interventi. Questo andamento segnala un rafforzamento progressivo delle azioni di continuità e di accompagnamento degli studenti, orientate a sostenere il percorso di apprendimento e a favorire una transizione più equilibrata e consapevole verso la scuola secondaria.



Nel complesso, i traguardi raggiunti nei risultati a distanza indicano che l'Istituto ha consolidato nel tempo la capacità di accompagnare gli studenti nei passaggi tra ordini di scuola, garantendo esiti generalmente adeguati e una maggiore attenzione alle fragilità emergenti. I dati restituiscono un quadro di miglioramento graduale e sostenibile, che costituisce una base solida per ulteriori azioni di potenziamento, in particolare nel raccordo tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado.

Evidenze

Documento allegato

INDICATORI_202225_VAIC81900A.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Nel triennio 2022–2025 l'Istituto ha promosso un insieme articolato e coerente di attività finalizzate al potenziamento delle competenze in lingua inglese nella scuola secondaria di primo grado, in continuità con la scuola primaria e in coerenza con il curriculum di Istituto. Le azioni si sono concentrate in particolare su due ambiti principali: il potenziamento linguistico con finalità certificativa e l'esposizione autentica alla lingua attraverso l'interazione con docenti madrelingua. Annualmente è stato attivato il progetto di preparazione alla certificazione Cambridge A2 Key for Schools, rivolto agli studenti delle classi terze e svolto in orario extracurricolare, con percorsi strutturati, progressivi e calibrati sui livelli di competenza degli alunni. Parallelamente è stato realizzato il progetto Madrelingua inglese, che ha coinvolto tutte le classi della scuola secondaria attraverso incontri settimanali in compresenza con i docenti curricolari, favorendo l'uso della lingua in contesti comunicativi reali.

Nel corso del triennio si è inoltre rafforzato il raccordo verticale tra scuola primaria e secondaria, grazie al confronto sistematico tra i referenti di lingua e all'allineamento dei percorsi di potenziamento linguistico con finalità certificativa (Starters e A2 Key for Schools). In alcuni anni sono state proposte attività laboratoriali e progettuali integrative, anche nell'ambito di finanziamenti PNRR, rivolte a studenti di diversi ordini di scuola. Complessivamente, le attività hanno contribuito a rendere l'insegnamento della lingua inglese più significativo, motivante e orientato allo sviluppo di competenze comunicative, in un'ottica di continuità e di ampliamento dell'offerta formativa.

Risultati raggiunti

Le attività realizzate nel triennio hanno prodotto risultati positivi e coerenti con gli obiettivi prefissati, sia sul piano delle competenze linguistiche degli studenti sia sul piano motivazionale e organizzativo. Un numero significativo di alunni delle classi terze ha scelto di partecipare ai percorsi di preparazione alla certificazione Cambridge A2 Key for Schools e di sostenere l'esame finale, dimostrando impegno, continuità nella frequenza e crescente consapevolezza del proprio livello di competenza linguistica. I percorsi extracurricolari hanno favorito un progressivo miglioramento delle abilità di comprensione e produzione orale e scritta, rafforzando anche l'autonomia nello studio della lingua.

Il progetto Madrelingua inglese ha registrato, in tutti gli anni di riferimento, un elevato livello di partecipazione e interesse da parte degli studenti, che hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con modelli linguistici autentici e di sperimentare modalità di apprendimento diverse da quelle tradizionali. L'interazione con parlanti nativi ha contribuito a migliorare la fluidità comunicativa, la pronuncia e la fiducia nell'uso della lingua straniera. A livello di Istituto, il lavoro di coordinamento tra docenti dei diversi ordini di scuola ha favorito una maggiore coerenza dei percorsi di potenziamento linguistico e una progressiva strutturazione delle proposte con finalità certificativa. Nel complesso, il triennio ha visto un rafforzamento dell'offerta formativa in ambito linguistico, con ricadute positive sulla motivazione degli studenti, sulla qualità dell'insegnamento dell'inglese e sull'allineamento dei percorsi alle competenze chiave europee.



Evidenze

Documento allegato

RELAZIONIPROGETTIINGLESETRIENNIO2022-2025.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Nel triennio 2022–2025 l'Istituto Comprensivo "M. Longhi" ha sviluppato un articolato percorso di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, integrato nel curriculum di educazione civica e declinato attraverso attività formative, esperienziali e di partecipazione democratica. Le azioni hanno coinvolto in modo trasversale i diversi ordini di scuola, con particolare attenzione alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado. Sono stati promossi percorsi di riflessione sui valori costituzionali, sulla memoria delle vittime delle mafie e sul contrasto alla criminalità organizzata, attraverso attività dialogico-riflessive, laboratoriali e l'utilizzo di strumenti multimediali.

Nel corso del triennio sono stati organizzati numerosi incontri con testimoni della legalità, magistrati, rappresentanti delle forze dell'ordine e figure di rilievo nazionale, sia in presenza sia in modalità online. Particolare rilievo hanno assunto le iniziative legate al Consiglio Comunale dei Ragazzi, che hanno previsto la simulazione dei processi democratici, la campagna elettorale, le elezioni, l'insediamento ufficiale e la partecipazione a momenti istituzionali a livello comunale, provinciale e nazionale. Le attività si sono inoltre arricchite di eventi simbolici e commemorativi, quali la Giornata della Memoria e dell'Impegno del 21 marzo, il "Viaggio della Legalità" e la partecipazione a cerimonie pubbliche, favorendo il raccordo tra scuola, enti locali e territorio. Complessivamente, il triennio ha visto un impegno costante nella costruzione di percorsi educativi strutturati, finalizzati a promuovere una cittadinanza consapevole e responsabile.

Risultati raggiunti

Le attività realizzate nel triennio hanno prodotto risultati significativi sul piano educativo, culturale e sociale. Gli studenti hanno sviluppato una maggiore consapevolezza dei valori fondanti della Costituzione, del significato di legalità e del ruolo delle istituzioni democratiche, maturando atteggiamenti di responsabilità, rispetto delle regole e partecipazione attiva alla vita della comunità. Le esperienze di incontro diretto con rappresentanti delle istituzioni, delle forze dell'ordine e con testimoni della legalità hanno favorito un apprendimento autentico, capace di coniugare dimensione cognitiva ed emotiva, rafforzando la motivazione e il coinvolgimento degli alunni.

Il percorso del Consiglio Comunale dei Ragazzi ha rappresentato un'importante opportunità di crescita civica, permettendo agli studenti di sperimentare in prima persona pratiche democratiche, ruoli di rappresentanza e forme di partecipazione attiva, con ricadute positive sul senso di appartenenza e sulla capacità di collaborazione. Le attività commemorative e i momenti pubblici condivisi con il territorio hanno contribuito a rafforzare il legame scuola-comunità, valorizzando il ruolo educativo dell'Istituto come presidio culturale e civico. Dal punto di vista organizzativo e didattico, il triennio ha consentito di consolidare una progettualità stabile e riconoscibile in ambito di educazione alla legalità, favorendo la continuità delle iniziative e l'integrazione con il curriculum di educazione civica. Nel complesso, i risultati raggiunti evidenziano un impatto positivo sullo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti e sulla qualità dell'offerta formativa dell'Istituto.

Evidenze

Documento allegato

RELAZIONEFSLEGALITA'2022-25.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Nel triennio 2022–2025 l'Istituto Comprensivo “M. Longhi” ha promosso in modo sistematico l'educazione motoria e sportiva come componente essenziale del percorso formativo degli studenti, riconoscendone il valore educativo, inclusivo e orientato al benessere. Le attività hanno coinvolto in modo progressivo tutti e tre gli ordini di scuola, con una progettazione attenta alle diverse fasce d'età e finalizzata alla continuità educativa. Sono stati organizzati eventi sportivi strutturati, quali la corsa campestre, gli Olympic Games, i giochi senza frontiere e, per la scuola secondaria di primo grado, tornei interni di diverse discipline sportive. Particolare rilievo è stato dato alla partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi, accompagnata da momenti di preparazione, allenamento e organizzazione logistica.

L'area motoria ha inoltre promosso iniziative orientate all'inclusione e alla partecipazione di tutti gli alunni, valorizzando lo sport come strumento educativo capace di favorire la collaborazione, il rispetto delle regole e la valorizzazione delle differenze. Le attività sono state realizzate grazie a una collaborazione costante tra i docenti di scienze motorie dei vari plessi, la Commissione Sport, la Dirigenza e le famiglie, con una particolare attenzione alla sicurezza, alla gestione degli eventi e alla documentazione delle esperienze. Nel corso del triennio sono state progressivamente estese le proposte motorie anche alla scuola dell'infanzia, ampliando l'offerta formativa e rafforzando l'idea di uno sviluppo motorio continuo e coerente lungo l'intero percorso scolastico.

Risultati raggiunti

Le attività motorie e sportive realizzate nel triennio hanno prodotto risultati rilevanti sul piano educativo, relazionale e organizzativo. La partecipazione degli studenti agli eventi sportivi è stata ampia e costante, favorendo il miglioramento delle competenze motorie, della consapevolezza corporea e dello stile di vita attivo. Le esperienze proposte hanno contribuito in modo significativo allo sviluppo di competenze trasversali quali la collaborazione, il rispetto reciproco, il senso di responsabilità e l'autocontrollo, rafforzando il clima positivo e inclusivo all'interno delle classi e dell'intera comunità scolastica.

La partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi e alle manifestazioni sportive d'Istituto ha inoltre rappresentato un'importante occasione di crescita personale per gli alunni, che hanno potuto sperimentare contesti competitivi regolati, imparando a gestire emozioni, impegno e spirito di squadra. Dal punto di vista organizzativo, il triennio ha visto un progressivo consolidamento delle procedure di progettazione, coordinamento e gestione delle attività motorie, con una maggiore condivisione tra docenti e un rafforzamento della collaborazione con le famiglie. Nel complesso, l'area motoria si è affermata come ambito strategico dell'offerta formativa dell'Istituto, contribuendo in modo concreto al benessere degli studenti, alla promozione dell'inclusione e al miglioramento della qualità dell'esperienza scolastica.

Evidenze

Documento allegato

RELAZIONIFUNZIONESTRUMENTALEAREASPORTEBES2022-25.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Nel triennio 2022–2025 l'Istituto Comprensivo "M. Longhi" ha sviluppato un'azione sistematica e strutturata a supporto dell'inclusione scolastica, attraverso il lavoro della Funzione Strumentale Area BES, con l'obiettivo di garantire pari opportunità educative e il successo formativo di tutti gli alunni. Le attività hanno interessato tutti gli ordini di scuola e si sono concentrate sul coordinamento organizzativo, sul supporto ai docenti e sulla collaborazione con i servizi del territorio. In particolare, è stato svolto un costante lavoro di accoglienza e accompagnamento dei docenti di sostegno e degli educatori, offrendo consulenza e supporto operativo nella gestione dei casi complessi.

Nel corso del triennio sono stati predisposti e aggiornati materiali e documenti di riferimento per la corretta compilazione dei PEI e dei PDP, in coerenza con la normativa vigente, e si è curata la raccolta, l'archiviazione digitale e la revisione periodica della documentazione relativa agli alunni con BES. È stato inoltre garantito il monitoraggio sistematico degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso rilevazioni iniziali, intermedie e finali, coinvolgendo infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

La Funzione Strumentale ha collaborato attivamente con i servizi sociali, le neuropsichiatrie, il CTS e il CTI, partecipando a riunioni di rete e ai GLO, nonché supportando la segreteria nell'inserimento dei dati nelle piattaforme dedicate. Un ulteriore ambito di intervento ha riguardato la gestione dei sussidi e degli ausili in comodato d'uso, dalla richiesta alla catalogazione. Parallelamente, è stata promossa la diffusione di opportunità formative per i docenti sui temi dell'inclusione, della disabilità e dei disturbi evolutivi, contribuendo a rafforzare una cultura condivisa dell'inclusione all'interno dell'Istituto.

Risultati raggiunti

Le attività svolte nel triennio hanno prodotto risultati significativi sul piano organizzativo, educativo e professionale. In primo luogo, si è consolidato un sistema di gestione dei bisogni educativi speciali più strutturato e condiviso, che ha consentito una maggiore uniformità nelle procedure, una migliore tracciabilità dei dati e una più efficace comunicazione tra docenti, segreteria e servizi esterni. Il supporto continuo ai docenti di sostegno e ai team educativi ha favorito una maggiore sicurezza operativa nella gestione dei PEI e dei PDP e una più attenta personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Il monitoraggio costante degli alunni con BES ha permesso di intervenire in modo più tempestivo e mirato, migliorando la qualità degli interventi educativi e rafforzando la corresponsabilità tra le diverse figure coinvolte. La collaborazione con CTS, CTI e servizi sociosanitari ha contribuito a rendere più efficace la presa in carico degli alunni, favorendo una visione integrata dei bisogni e delle risorse disponibili.

Dal punto di vista culturale e professionale, il triennio ha visto una crescita della sensibilità e della competenza inclusiva dell'Istituto, grazie alla diffusione di materiali, indicazioni operative e opportunità formative rivolte ai docenti. La razionalizzazione delle pratiche e il miglioramento dell'organizzazione interna hanno ridotto criticità gestionali e reso più fluido il lavoro di documentazione. Complessivamente, i risultati raggiunti evidenziano un rafforzamento dell'identità inclusiva dell'Istituto e un miglioramento della capacità di rispondere in modo equo e personalizzato ai bisogni educativi degli studenti, in coerenza con i principi di inclusione e di successo formativo per tutti.

Evidenze

Documento allegato

RELAZIONIFUNZIONESTRUMENTALEAREASPORTEBES2022-25.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Nel triennio 2022–2025 l'Istituto ha sviluppato un articolato e progressivo sistema di azioni dedicate alla continuità e all'orientamento, intese come dimensioni strutturali del percorso formativo degli studenti. Le attività hanno interessato tutti e tre gli ordini di scuola e si sono articolate in orientamento in entrata, in itinere e in uscita, con il coinvolgimento attivo di studenti, famiglie, docenti e territorio. Annualmente sono stati organizzati Open Day per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, accompagnati da giornate di accoglienza, visite guidate, attività laboratoriali e momenti di confronto con le famiglie. Sono state inoltre curate azioni sistematiche di raccordo verticale tra i diversi ordini di scuola, attraverso incontri tra docenti, partecipazione a eventi comuni e progettazioni condivise. Parallelamente è stato potenziato l'orientamento formativo all'interno della scuola secondaria, mediante percorsi interdisciplinari di didattica orientativa, attività di riflessione su interessi, attitudini e competenze personali, laboratori elettivi, cineforum tematici e incontri con role model. L'orientamento informativo è stato garantito attraverso la partecipazione continuativa a iniziative territoriali di rilievo (PMI Day – Industriadmoci, InspiringGirls, Salone dei Mestieri e delle Professioni), incontri con referenti delle scuole del secondo ciclo, visite a istituti superiori e la gestione di classroom dedicate. Sono state inoltre promosse serate informative per le famiglie e colloqui individuali di supporto alla scelta, contribuendo a rendere il percorso orientativo strutturato, continuo e coerente con le finalità educative dell'Istituto.

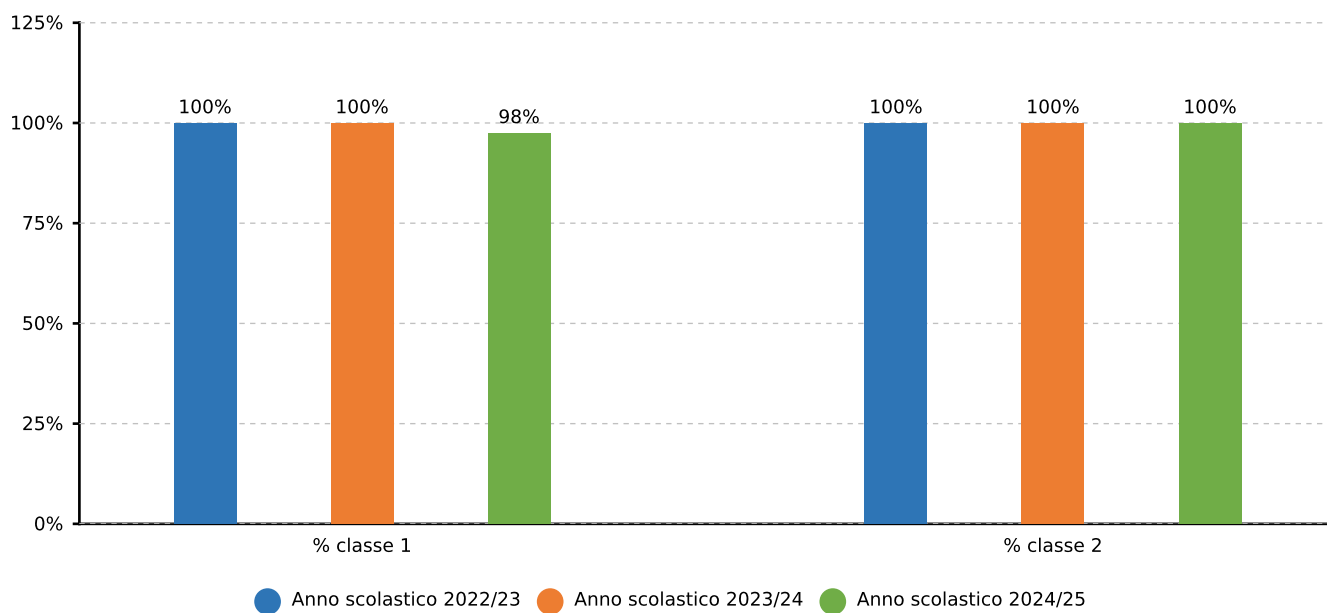
Risultati raggiunti

Le azioni realizzate nel triennio hanno prodotto risultati significativi sul piano educativo, organizzativo e relazionale. In primo luogo, l'Istituto ha consolidato una visione condivisa dell'orientamento come processo formativo continuo, superando una concezione limitata alla sola scelta finale della scuola secondaria di secondo grado. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, dei propri interessi e delle proprie attitudini, grazie a esperienze orientative diversificate, autentiche e progressivamente più strutturate. Le famiglie sono state maggiormente coinvolte e accompagnate nel percorso di scelta, attraverso incontri informativi, momenti di confronto e colloqui personalizzati, favorendo un clima di fiducia e collaborazione scuola–famiglia. Sul piano organizzativo, le attività di continuità hanno rafforzato il dialogo tra i diversi ordini di scuola e contribuito a rendere più fluido il passaggio degli alunni, migliorando l'accoglienza e la conoscenza reciproca tra studenti e docenti. La partecipazione costante a progetti territoriali e nazionali ha valorizzato il rapporto con enti, istituzioni e realtà produttive locali, offrendo agli studenti una conoscenza più concreta del mondo del lavoro e delle opportunità formative presenti sul territorio. Da un punto di vista didattico, si è registrato un progressivo coinvolgimento dei docenti nella progettazione di percorsi a finalità orientativa, con ricadute positive sullo sviluppo delle competenze trasversali e delle soft skills degli studenti. Complessivamente, il triennio ha visto il rafforzamento di un sistema di orientamento più strutturato, inclusivo e coerente con il profilo educativo dello studente delineato nel PTOF.

Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

ORIENTAMENTO2022-2025-R.S.pdf



Prospettive di sviluppo

Le **prospettive di sviluppo** dell'Istituto si collocano in una cornice di **miglioramento continuo**, coerente con le priorità individuate nel RAV e declinate nel **Piano di Miglioramento**. In continuità con i traguardi già raggiunti, l'azione futura sarà orientata al **rafforzamento sistematico delle competenze linguistico-comunicative e logico-matematiche**, con particolare attenzione alla **Matematica e all'Inglese**, attraverso una progettazione didattica sempre più intenzionale, condivisa e basata su evidenze. Un asse strategico di sviluppo riguarda il **potenziamento delle pratiche di monitoraggio e valutazione**, mediante l'individuazione di strumenti comuni ed efficaci per l'analisi degli esiti e per la lettura dei risultati, al fine di orientare tempestivamente la rimodulazione degli interventi didattici. Centrale sarà anche il **consolidamento del lavoro collegiale**, valorizzando momenti strutturati di confronto, riflessione critica e condivisione di buone pratiche all'interno dei team e dei dipartimenti, in un'ottica di comunità professionale riflessiva. Un ulteriore ambito di sviluppo riguarda l' **organizzazione flessibile delle risorse**, attraverso un planning orario che favorisca la contemporaneità dei docenti e renda più efficaci le azioni di individualizzazione e personalizzazione degli apprendimenti. In prospettiva, l'Istituto intende rafforzare ulteriormente le **azioni di continuità verticale**, in particolare nel raccordo tra scuola primaria e secondaria di I grado, per garantire transizioni sempre più consapevoli e sostenere gli studenti nelle fasi più delicate del percorso scolastico. Nel loro insieme, queste linee di sviluppo mirano a consolidare la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento, a ridurre le fragilità e a innalzare progressivamente i livelli di competenza degli studenti, assicurando un miglioramento sostenibile ed equo degli esiti formativi.